

INGEOART s.r.l.

● **STUDIO TECNICO BONACCI**

Piazza Stazione, 3 - 28844 VILLADOSSOLA (VB) - P.I. 01383610035

Tel. 0324/5795 - Fax 0324/579530 - email : info@ingeoart.it

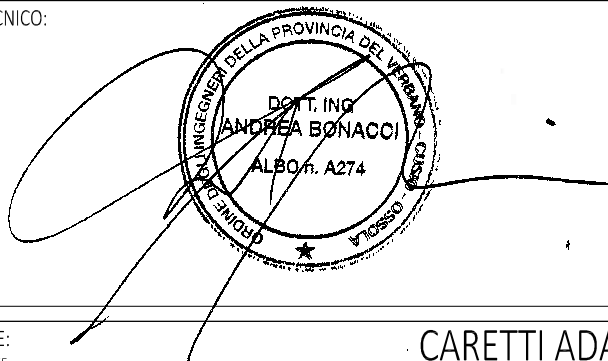
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA / COMUNE DI DRUOGNO

D.lgs 387/03 - L.R. n.40 del 14 dicembre 1998 art.12 - FASE DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PROGETTO DEFINITIVO -

**PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO
CON DERIVAZIONE DAL RIO RAGNO**

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA E STRALCIO P.R.G. - Scenario 3

FIRMA DEL TECNICO:



REP.: 16-079

FILE: testalini

ELABORATO:

19

COMMITTENTE:

FIRMA DI ACCETTAZIONE
PROGETTO E DICH. "A"

CARETTI ADAMO

REV.	DESCRIZIONE	DIS.	DATA	CONTR.	DATA
1	Pratica VIA	M.C.	04.07.16	ANDREA	GIUGNO 2016
					AGGIORNAMENTO

DICHIARAZIONE "A"

Il presente progetto potrà avere esecuzione solo ad avvenuto ottenimento/efficacia dei titoli abilitativi. Il Committente dovrà attenersi scrupolosamente nell'esecuzione dell'opera a quanto previsto in progetto ed alle eventuali prescrizioni. Il progetto non potrà essere variato né modificato senza aver preventivamente richiesto ed ottenuto quanto previsto dalla vigente normativa. Modifiche o varianti non autorizzate saranno considerate iniziative proprie del Committente ed escludono pertanto tassativamente la Direzione Lavori da ogni responsabilità penale, civile ed amministrativa.

COMUNE DI DRUOGNO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Piazza Municipio, 3 – 28853 – DRUOGNO – Tel: 0324/93071 – Fax: 0324/93272

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

D.P.R. 06.06.2001 N. 380

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 06.07.2016 prot. n° 3206 dal Sig. CARETTI ADAMO;

Visto l'art. 30 , comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Viste le prescrizioni urbanistiche del vigente P.R.G.C., approvato con D.G.R. n° 8-9090 del 28.04.2003;

Visto il progetto preliminare di Variante strutturale al P.R.G.C. con controdeduzioni comunali, adottato con D.C.C. n° 17 del 08.08.2011;

DICHIARA

Che i terreni elencati nella suddetta richiesta, identificati in mappa catastale del Comune di Druogno, risultano inseriti nel *P.R.G.C. vigente* come segue:

- foglio 32 mappali 293-141-142-143-144-151-153-155-157-159-161-165-163-189-190-269
- foglio 33 mappali 210-211-213-215-216-254-294

E1 - AREE AGRICOLE

- foglio 37 mappali 178 - 179

AREE ESTERNE AL PERIMETRO NORMATO

- foglio 32 mappale 111 (per circa il 85%)

AREE RESIDENZIALI SATURE

- foglio 32 mappale 276

AREE AGRICOLE INEDIFICABILI

- foglio 32 mappali 346-344-347 (per circa il 50%) – 351 (per circa il 20%)
- foglio 32 mappali 111 (per circa il 5%)

AREE PER LA VIABILITA'

- foglio 31 mappali 409-410
- foglio 32 mappali 129

IMPIANTI PER ATTIVITA' TURISTICHE IN AREE CON EDIFICI ESISTENTI

- foglio 32 mappali 347 (per circa il 50%) – 351 (per circa il 80%)-99-100-101-103-102-352
- foglio 32 mappali 324

AREE CON IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI CHE SI CONFERMANO

- foglio 32 mappali 111 (per circa il 10%)

USI PUBBLICI PER VERDE, GIOCO E SPORT

Si rilascia la presente dichiarazione in carta semplice per *successione*

Druogno, lì **15 LUG. 2016**

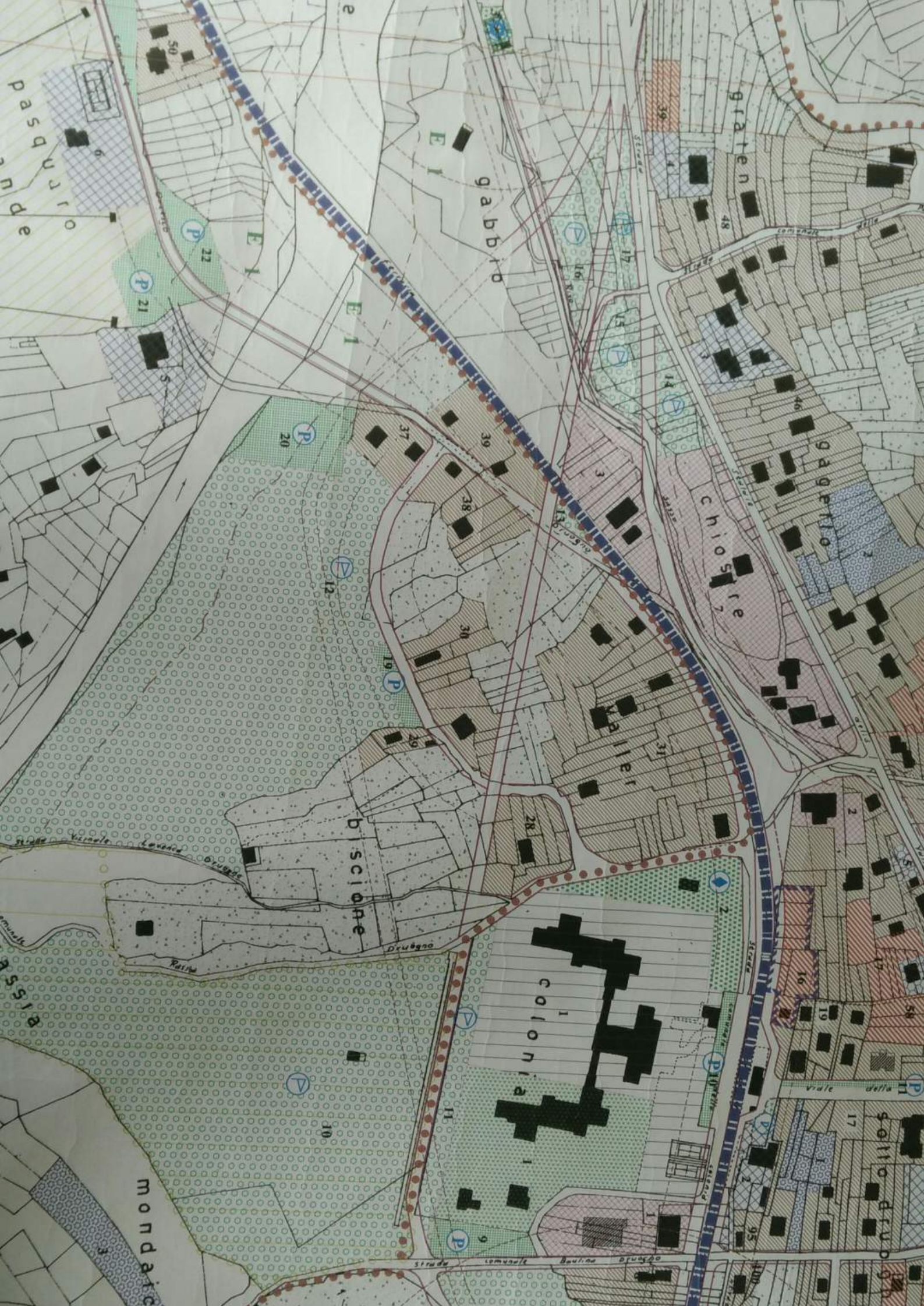
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Zanoletti Marco

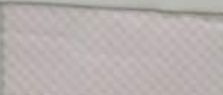


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

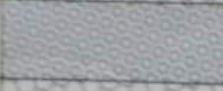
Melfa geom. Fabio



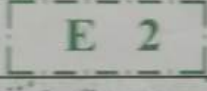
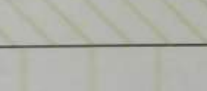
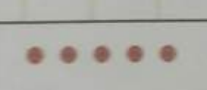
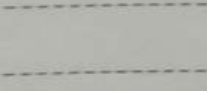
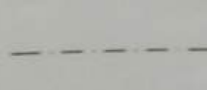
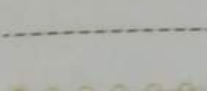
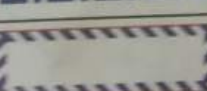
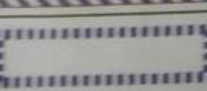
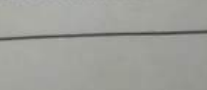
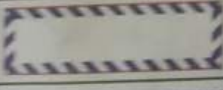
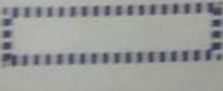
USI PRODUTTIVI

3.3.1.		Aree con impianti produttivi esistenti che si confermano
3.3.2. X		Aree attrezzate di nuovo impianto

USI TERZIARI

3.4.2.		impianti per attività turistiche in aree con edifici esistenti
3.4.3. X		Aree per nuovi impianti per attività turistiche
3.4.1. X		Aree per nuovi insediamenti commerciali
3.4.4.		campeggio
3.4.5.		colonie e case di vacanza collettiva

USI AGRICOLI

3.5.1.		Aree agricole
3.5.2.		Aree boscate
3.5.4.		Aree agricole inedificabili
3.5.5.		Aree definite "Sports invernali"
3.5.6.		Aree per Oasi naturalistica
4.1.1.		limite vincolo idrogeologico
4.1.2.		zona di rispetto cimiteriale
4.1.3.		fasce di rispetto a protezione dei nastri ed incroci stradali
4.1.4/5.		fascia di rispetto dalla ferrovia/elettrodotti
4.1.7.		fascia di rispetto dei corsi d'acqua
4.1.8.		fasce di rispetto per prese di acquedotti e impianti di depurazione
3.5.6.		limite area Oasi naturalistica
		ferrovia Domodossola - Locarno
5.1.2.		Aree soggette a S.U.E. (artt. 38 e seguenti L.R. 56/77 e s.m.i.)
5.1.2.		S.U.E. vigenti e confermati

Capo III - Usi produttivi

Art. 3.3.1 - Aree con impianti produttivi esistenti che si confermano

1) Oggetto dell'area:

- parti del territorio comunale ove sono insediati impianti produttivi, industriali o artigianali, di varia dimensione. Per essi si ammettono, nel periodo di validità del Piano, interventi di manutenzione e di ampliamento ai fini di adeguamento ai processi produttivi, il tutto condizionato all'esistenza o alla contemporanea realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e di tutela dall'inquinamento.

2) Destinazioni d'uso proprie, ammesse, in contrasto:

- destinazioni proprie in dimensione non inferiore al 60% della Superficie Fondiaria:

impianti per attività produttive, industriali o artigianali, non nocive nè moleste (cioè non comportanti emissioni di polveri, esalazioni inquinanti, rumori eccessivi, vibrazioni, pericoli di scoppio, scarichi inquinanti), uffici collegati alle attività, attrezzature e servizi sociali per gli addetti alla produzione;

- destinazioni ammesse in dimensione non superiore al 40% della Superficie Fondiaria:

spazi di esposizione e vendita di prodotti connessi alle lavorazioni esercitate nelle parti a carattere produttivo comprese nell'impianto, residenze per titolare e custode (o chi per ragioni di lavoro deve obbligatoriamente risiedervi) nel numero massimo di un alloggio per unità locale e delle dimensioni più avanti specificate:

- destinazioni in contrasto:

le attività produttive escluse dalle destinazioni proprie; per le attività esistenti riscontrate nocive e moleste su relazione dell'Ufficio Tecnico comunale dell'Ufficiale Sanitario, dovrà essere richiesta, tramite apposita ordinanza del Sindaco emessa entro un mese dalla data di presentazione della succitata relazione, la predisposizione di ogni strumento atto ad eliminare le cause di nocività e molestia entro limiti di tempo congrui; scaduto il periodo di tempo prefissato e ove le predisposizioni non siano state effettuate o siano state attuate in misura non adeguata, l'impianto viene classificato quale "impianto in sede impropria" ai sensi e con gli effetti dell'art. 26, comma 1°, sub e) della L.R. n° 56/77.

3) Tipi di intervento ammessi:

MO, MS, RC, RE1, RE2, D, DR, NCp, **RU**, nuova costruzione di abitazione per il titolare o per il custode (o chi per ragioni di lavoro deve risiedervi obbligatoriamente). La suddetta abitazione, qualora non più utilizzata dal titolare o dal custode, sarà soggetta unicamente a manutenzione ordinaria (MO) e straordinaria (MS).

4) Modalità di intervento:

- autorizzazione Legge n° 457/78, art. 48 e L.R. n° 56/77, per gli interventi del tipo MS e Demolizione senza ricostruzione;

- concessione semplice Legge n° 10/77 art.3, per ogni altro tipo di intervento ammesso.

5) Parametri:

- Rc: rapporto di copertura massimo = 50% della SF (v. Tab. E allegata);

- H: altezza massima degli edifici = 10,0 ml., salvo altezze maggiori per parti aventi natura di impianto tecnologico.

- Hf: altezza del fronte = 11,50 ml.,

- df: visuale libera minima = altezza del fabbricato più alto con un minimo di mt. 10,00 ;

- dc: distanza dai confini = 5,00 ml.; in caso di convenzionamento tra confinanti è ammessa la

- costruzione a confine o l'assunzione di servitù per distanza inferiore a 5 ml. con accordo registrato e trascritto;
- ds: distanza minima dal ciglio stradale = v. tabella art. 3.1.3., salvo maggiori distanze desumibili dalle cartografie di piano;
 - standards urbanistici: = secondo quanto prescritto ai punti b) e c) del precedente art.3.1.1.;
 - unità residenziali: la residenza ammessa potrà essere costruita solo nel caso di unità locali la cui superficie lorda utile destinata alla produzione non sia inferiore a 150 mq.; la superficie netta utile dell'abitazione non può comunque superare i 110 mq.; è ammessa la realizzazione di un solo alloggio, per il titolare o per il custode, per ogni unità locale;
 - edifici esistenti: per gli edifici a destinazione d'uso prevalentemente residenziale esistenti all'interno delle aree di cui al presente articolo sono consentiti esclusivamente interventi di ampliamento tecnico funzionali, nella misura non superiore a mq. 25,00;
 - recinzioni: le recinzioni dovranno essere di tipo aperto sul fronte verso strada, e di tipo chiuso lungo gli altri confini.
 - accessi carrai: gli accessi carrai dovranno essere realizzati ad una distanza minima dal ciglio della strada di ml. 6.00.

Tab. E – AREE CON IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI CHE SI CONFERMANO (ATR. 3.3.1.. N.T.A.)

N°	Località	Sup. fondiaria	
1	Colonia	3.600	
2	Sotto Druogno	1.640	
3	Chiostre	4.410	
5	Sasseglio	460	
6	Sasseglio	480	
7	Chiostre	11.132	
	TOTALE GENERALE	21.722	

Art. 3.3.2 - Aree attrezzate di nuovo impianto

- 1) Oggetto dell'area:
 - aree destinate ad insediamenti produttivi di nuovo impianto.
- 2) Destinazioni d'uso proprie, ammesse, in contrasto:
 - le stesse di cui al punto 2) dell'art. 3.3.1 precedente.
- 3) Tipi di intervento ammessi:
 - MO, MS, RE1, RE2, D, AS, NCp, RU, MD, nuova costruzione di abitazione per il titolare o per il custode (o chi per ragioni di lavoro deve risiedervi obbligatoriamente). La suddetta abitazione, qualora non più utilizzata dal titolare o al custode, sarà soggetta unicamente a manutenzione ordinaria (MS) e straordinaria (MS).
- 4) Modalità di intervento:
 - autorizzazione L. 457/78, art. 48; L.R. 56/77, art. 56 per gli interventi di MS;
 - concessione semplice L. 10/77, art. 3 per gli interventi del tipo RE1, RE2, D con ricostruzione, AS, MD;
 - per gli interventi di NCp e RU è consentita l'attuazione, così come prescritto in cartografia, mediante: